

Seconda edizione | Al palazzetto l'iniziativa benefica per i bambini del S. Chiara

L'itas gioca a sostegno dei più fragili

di Anna Maria Ezzi

Serata speciale in cui sport ed affluione benefico si intreccia a beneficenza: mercoledì il palazzetto dello sport diventerà coscienza di gioco e impegno sociale con l'amichevole Itas Trentino - Brescia Volley. I presenti saranno totalmente a beneficio delle famiglie con minori in cura all'ospedale Santa Chiara di Trento per le affezioni metaboliche o endocrinologiche. Organizzazioni della manifestazione sono il Lions Club Chiusati, in collaborazione con le associazioni Legato e Giacomo Storti. Sarà una festa per gli amanti dello sport, considerata l'eccezionalità delle due squadre, ma anche per chi nutre pensieri verso chi ha bisogno. Ha ricordato la presidente del Lions Roberto Nelli Plati. «Siamo alla seconda edizione di un incontro tra squadre blasonate, l'anno scorso a dare spettacolo è stata l'amichevole con Innsbruck Tyrol. Se il sogno di portare a Rovereto la pallanuoto importante è stato dei nostri soci Massimo Fasanello Christian Morat, ormai questo è diventato un appuntamento fisso con la città ed è una gioia immensa pensare che tra qualche giorno atleti di fama mondiale giocheranno per celebrare i valori dello sport e realizzare questo progetto a favore di chi ha bisogno ed esigenze reali». Al fianco erano presenti l'assessore Michele Draganti, che ha sottolineato il valore inclusivo dello sport, Roberto Della Valentina, presidente pallanuoto Rovereto, Massimo Fasanello, presidente associazione sportiva Legato e il

team manager di Itas Trentino Riccardo Michieletto. Il torneo pallanuoto, iniziato di domenica, esordirà di pallacanestro, entrambi centri di una stirpe assai italiana, essendo genitori di quattro figli atleti in cui Messandro, schiacciatore dell'Itas e pilano della Nazionale Italiana, uomo di grande cuore e passione, cresciuto di incanti tra impegni della squadra ed eventi di beneficenza. «Stare a fianco del bisogno dà senso al servizio Lions, il cui motto è "We serve" - ha detto Plati -. Organizziamo eventi per raccogliere fondi e lavorare dove non arrivano le istituzioni. L'anno scorso il ricavo della partita è stato impiegato per trasportare bambini affetti da malattie orme endocrinologiche, con i

loro genitori, verso gli ospedali deputati alla cura. Sono bambini che per tutta la giornata si sottopongono a trattamenti, a Trento, Verona, Padova... che dunque stanno fuori casa per molto tempo. Quest'anno con i soldi che raccoglieremo il Lions organizzerà punti gioco all'aperto in cui trascorrere le lunghe e pesanti giornate da casa». L'intento è tutto, dunque, è quello di allargare il palazzetto, mercoledì sera, pagando l'entrata a chi non leggerà subito. Il ricavato dei 11 ai 17 anni 5 euro bambini under 12: offerta libera perché il ricavato avrà una finalità sociale, civile, umana. Introito alle 19, apertura cassa e accesso alle 18, prevendita online: eventonline.it.



Organizzatori: l'incontro del 1° e 2° Lions Club Chiusati con le associazioni Legato e Giacomo Storti